

	PROVINCIA DI MODENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 10 del 31 marzo 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

TEMPO STABILE FINO A GIOVEDÌ

(31/03/14)

martedì 1° e mercoledì 2 aprile bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso, minime tra 6 e 8 gradi; massime tra 20 e 24 gradi.

Da giovedì 3 aprile l'arrivo di una bassa pressione determinerà nuvolosità in aumento da inizio periodo con precipitazioni diffuse nella giornata di venerdì. Da sabato tendenza al miglioramento con residue piogge nel primo mattino in rapido esaurimento.

Beltempo a fine periodo. Temperature soggette a deboli variazioni.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
--	---

LE INDICAZIONI DEL BOLLETTINO SONO VINCOLANTI (QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO) SOLO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO A PROGRAMMI DI DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA (REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99).

PER TUTTE LE ALTRE SONO DA CONSIDERarsi SOLO DEI CONSIGLI (SECONDO QUANTO STABILITO DAL DECRETO N°150/2012 SULLA DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014

Sono state approvate le norme 2014 dei disciplinari di produzione integrata.

Sul sito della Regione Emilia Romagna sono disponibili tutti i testi integrali 2014 delle singole colture, che si possono scaricare a questo indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per la formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita;
- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente;
- con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso.

a tale riguardo si precisa che nel periodo 1 ottobre 2013 - 31 gennaio 2014 in provincia di Modena le precipitazioni sono da ritenersi al di sopra dei 250 mm.

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase: levata

DISERBO si rileva una forte presenza d'infestanti. Intervenire con i prodotti indicati in tabella, scegliendoli in base in base alle infestanti presenti.

Dicotiledoni		Fluroxipir	17,18	0.8 - 1.0
		(Clopiralid + MCPA + fluroxipir)	(2,3 + 26,7 + 6)	3
		(Clopiralid + MCPA + fluroxipir)	(1,8 + 18,2 + 3,6)	4
Dicotiledoni	ALS	Tifensulfuron-metile	75	0,050-0,080
		Metsulfuron metile	20	0.015-0.020
		Tribenuron-metile	50	0.015-0.0225
		Triasulfuron	20	0,037
		Florasulam	4,84	0,1-0,125
		(Tribenuron-metile + MCPP-P)	(1,0 + 73,4)	1,090
		Tritosulfuron	71,40	0,05

Dicotiledoni con graminacee	ALS +	(Iodosulfuron+fenoxaprop-p- etile+antidoto)	(0,79+6,32+2,37)	1,25
	ACCasi	(Clodinafop+pinoxaden+florasulam +antidoto)	(3,03+3,03+0,76+0,76)	0,67 - 1
Graminacee	ACCasi (2)	Tralkoxidim	34,67	1,0
		Diclofop-metile	27,3	2 - 2.5
		(Pinoxaden + antidoto)	(5,05+1,26)	1
		(Fenoxaprop-p-etile + antidoto)	6,7	0,6 - 1
		(Clodinafop+antidoto)	(8,08+2,02)	0,75
Dicotiledoni		Ioxynil+MCP-P	(16+26)	1-1,5
		Ioxynil+MCP	(11+33)	1-1,5

(1) (2) Nei diversi anni obbligatorio alternare sullo stesso appezzamento l'impiego dei prodotti con i due meccanismi d'azione ALS e ACCasi. Norma da applicare a partire dalla campagna 2014 - 2015 Campagna 2013-2014 anno 0.

(1) (2) Esclusione di miscele (estemporanee o formulate) di ACCasi e ALS con attività gramminocida

SEPTORIA in conseguenza delle condizioni di elevata umidità si consiglia di intervenire nei frumenti più sviluppati (**DAL 2° NODO IN POI**) e sulle varietà sensibili con: Azoxystrobin o Ciproconazolo o Picoxystrobin o Pyraclostrobin o Procloraz o Propiconazolo o Tetraconazolo. Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fine semine - emergenza

DISERBO PRE-EMERGENZA con infestanti emerse Glifosate 2-3lt/ha/ (formulati al 30,4% in miscela a Metamitron kg/ha 2 (formulati al 70%) con prevalenza di Polygonum aviculare oppure Cloridazon kg/ha 2 (formulati al 65%) con prevalenza di crucifere e Fallopia o Lenacil 0,25 kg/ha (formulati al 80%) o Etofumesate lt/ha 1 (formulati al 44,64%).

Per ciascun prodotto la dose indicata costituisce il quantitativo massimo per ha utilizzabile in pre-emergenza (localizzato o a pieno campo).

In caso di miscele non si possono superare i 3 l o kg/ha di formulato

CLORIDAZON al massimo 2,6 kg/ha di sostanza attiva ogni 3 anni

DISERBO DI POST-EMERGENZA

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose lt o kg/ha	Infestanti sensibili
Fenmedifan + Ethofumesate oppure Fenmedifan + Ethofumesate + Desmedifan	Diversi	0,5-1 + 0,5 0,6-1	
Cloridazon (65%)		0,9	Crucifere e Fallopia
Metamitron (70%) + Lenacil (80%)	Diversi	0,5 0,1 0,2	Prevalenza Polygonum aviculare
Triflurosulfuron-metile	Safari	0,03	
<p>Intervenire con infestanti nei primi stadi di sviluppo con microdosi, da ripetere dopo 8-10 giorni. Fondamentale per l'efficacia delle microdosi dosaggi di acqua non superiori a 150 lt per ha,</p>			

utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco.

MAIS preparazione letti semina - semina

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

FOSFORO:

terreni con dotazione normale:

produzione stimata di 10-14 t/ha 80 kg/ha P_2O_5 ; produzione 6-9 t/ha 50 kg/ha P_2O_5

terreni con dotazione scarsa:

produzione stimata di 10-14 t/ha 100 kg/ha P_2O_5 ; produzione 6-9 t/ha 70 kg/ha P_2O_5

dotazione elevata 0 kg/ha P_2O_5 .

POTASSIO:

terreni con dotazione normale:

produzione stimata di 10-14 t/ha 75 kg/ha K_2O ; produzione 6-9 t/ha 40 kg/ha K_2O

terreni con dotazione scarsa:

produzione stimata di 10-14 t/ha 150 kg/ha K_2O ; produzione 6-9 t/ha 80 kg/ha K_2O

dotazione elevata 0 kg/ha K_2O .

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 10-14 t/ha di granella o 55-75t/ha di trinciato, la dose standard è di 240 kg/ha di N; con produzione di 6-9 t/ha o 36-54 t/ha di trinciato la dose standard è di 150 kg/ha di N.

La quota distribuita in pre-semina deve essere limitata al 30% dell'intero fabbisogno e comunque non superiore a 70kg/ha. Se il quantitativo da apportare in copertura supera i 100 kg/ha, la distribuzione deve essere frazionata in due apporti.

DISERBO PRE-SEMINA: in presenza di infestanti emerse utilizzare Glifosate (2 / 5 lt/ha))

ELATERIDI: con presenza accertata dei parassiti nei vasi trappola (secondo le modalità della tabella B delle Norme Generali) è possibile utilizzare geodisinfestanti a base di Cipermetrina o Lambdacialotrina o Teflutrin o Zetacipermetrina. Ad eccezione dei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata la geodisinfezione può essere applicata al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais, aumentata al 50% nel caso si rilevino più di 1-5 larve per trappola.

DISERBO PRE-EMERGENZA con infestanti emerse utilizzare Glifosate (2-3 lt/ha fino a **4lt/ha concesso in deroga il 19-03-2014**) facendo attenzione di utilizzare i formulati registrati.

In presenza di infestanti graminacee è possibile utilizzare Dimetenamide o S-Metolaclor o Petoxamide, da soli o in miscela con Terbutilazina o Terbutilazina + Sulcotrione o Pendimetalin o Aclonifen o Clomazone .

In alternativa si può utilizzare Mesotrione+S-Metolaclor+Terbutilazina o Isoxaflutolo+ Cyprosulfamide + Thiencarbazone.

Per problemi di Abutilon utilizzare Isoxaflutolo+Cyprosulfamide

Terbutilazina: max 750 gr/ha di sostanza attiva, impiegabile 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva mais, solo in miscela con altri diserbanti, l'uso in pre-emergenza è alternativo a quello in post-emergenza.

SORGO preparazione letti di semina - semina

DISERBO PRE-SEMINA: in presenza di infestanti emerse utilizzare Glifosate (1,5 / 3 lt/ha fino a **4lt/ha concesso in deroga il 19-03-2014**).

DISERBO di PRE-EMERGENZA per graminacee e dicotiledoni utilizzare Aclonifen oppure la miscela Pendimetalin+Terbutilazina. Terbutilazina utilizzabile in pre e post emergenza per un totale di 0,75 l/ha/anno di sostanza attiva.

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha la dose standard è di 160 kg/ha di N. La quota distribuita in pre-semina deve essere max di 100 kg/ha di Azoto

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha P₂O₅

terreni con dotazione scarsa: 80 kg/ha P₂O₅

dotazione elevata 0 kg/ha P₂O₅.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha K₂O

terreni con dotazione scarsa: 100 kg/ha K₂O

dotazione elevata 0 kg/ha K₂O.

MELONE e COCOMERO preparazione terreno - trapianti

DISERBO PRE-TRAPIANTO: con infestanti emerse utilizzare Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4)

ELATERIDI: se accertata la presenza con vasi trappola intervenire al trapianto con distribuzione localizzata di Teflutrin o Lambdacialotrina (MELONE non ammessa in coltura protetta) o Zetacipermetrina (COCOMERO non ammessa) o calciocianamide (ad azione repellente).

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

CONCIMAZIONE ANGURIA apporti massimi in base alle analisi del terreno, calcolati secondo le schede a dose standard .

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha la dose standard è di 100 kg/ha di N.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha

terreni con dotazione normale: 120 kg/ha P₂O₅

terreni con dotazione scarsa: 180 kg/ha P₂O₅

dotazione elevata 60 kg/ha P₂O₅.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha

terreni con dotazione normale: 160 kg/ha K₂O

terreni con dotazione scarsa: 240 kg/ha K₂O

dotazione elevata 80 kg/ha K₂O.

CONCIMAZIONE MELONE apporti massimi in base alle analisi del terreno, calcolati secondo le schede a dose standard .

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha la dose standard è di 120 kg/ha di N.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha
terreni con dotazione normale: 80 kg/ha P₂O₅
terreni con dotazione scarsa: 140 kg/ha P₂O₅
dotazione elevata 50 kg/ha P₂O₅.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha
terreni con dotazione normale: 250 kg/ha K₂O
terreni con dotazione scarsa: 300 kg/ha K₂O
dotazione elevata 100 kg/ha K₂O.

POMODORO preparazione terreno per semina - trapianti

DISERBO PRE-TRAPIANTO / PRE-SEMINA: UTILIZZARE Napropamide oppure con infestanti emerse Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4 fino a **4lt/ha concesso in deroga il 19-03-2014**)

In pre-trapianto è possibile addizionare prodotti residuali: Aclonifen o Flufenacet o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclor, da soli o in miscela

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile o Teflutrin o Zetacipermetrina .

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno.

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha la dose standard è di 130 kg/ha di N. La quota distribuita in pre-semina deve essere max di 60 kg/ha di Azoto e in copertura non si possono superare i 100kg/ha per singola somministrazione.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha
terreni con dotazione normale: 130 kg/ha P₂O₅
terreni con dotazione scarsa: 190 kg/ha P₂O₅
dotazione elevata 80 kg/ha P₂O₅.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha
terreni con dotazione normale: 200 kg/ha K₂O
terreni con dotazione scarsa: 250 kg/ha K₂O
dotazione elevata 120 kg/ha K₂O.

COLTURE ARBOREE

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

ALBICOCCO scamiciatura

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti

all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 3 interventi all'anno.

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo o Bupirimate o Ciproconazolo, Fenbuconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti).

CHEMATOBIA e RICAMATORI: in caso di forti presenze intervenire con Bacillus Thuringiensis.

CILIEGIO fase fioritura

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis oppure Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

SUSINO fase EUROPEE fioritura CINO-GIAPPONESI caduta petali

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 sulle varietà raccolte dopo il 15 agosto. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 3 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

AFIDE VERDE solo a COMPLETA CADUTA PETALI verificare la presenza di almeno il 10% di germogli infestati e intervenire con: Acetamiprid* o Imidacloprid* o Thiametoxam* (utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento, attivi anche contro TENTREDINI) o Flonicamid (max 1 trattamento) o Pirimicarb o Spirotetramat (max 1 trattamento).

COCCINIGLIE solo a COMPLETA CADUTA PETALI utilizzare Spinetetramat (Movento) attivo anche contro afidi. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI. Max 1 trattamento all'anno.

CIDIA FUNEBRANA è iniziato il volo, installare al più presto i diffusori per la confusione/disorientamento.

PESCO fase caduta petali

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Tebuconazolo (max 4 trattamenti all'anno con IBE. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 3 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

CIDIA MOLESTA continua il volo degli adulti. Installare al più presto i diffusori per la confusione/disorientamento.

TRIPIDI. In presenza di danni nell'anno precedente intervenire a completa caduta petali con Clorpirifos metile o Formentanate. Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Fosmet e Formentanate al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Contro questa avversità max 2 trattamenti all'anno, più 1 contro tripide estivo.

AFIDE VERDE: dalla completa caduta dei petali al superamento del 3% di getti infestati su nettarine, 10% su pesche e percoche, intervenire con: Acetamiprid* o Imidacloprid* o Thiametoxan* o Clothianidin* (utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento) o Flonicamid (max 1 trattamento) o Pirimicarb o Spitotetramat (Movento, max 1 trattamento) attivo anche contro COCCINI. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, **NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI.**

PERO fase fioritura

TICCHIOLATURA la pioggia del 26-27 marzo è risultata infettante.. La coltura è nella fase di maggior recettività alla malattia. Si consiglia di rinnovare la protezione della vegetazione in previsione delle piogge eseguendo un intervento con Dithanon o Metiram o Propineb.

MARCIUMI CALICINI sulle varietà e nei frutteti solitamente colpiti programmare un intervento da questa fase o alla caduta petali con prodotti specifici: Boscalid (max 3 trattamenti) o Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (utilizzare Pyraclostrobin e Trifloxystrobin in miscela con un fungicida a diverso meccanismo d'azione, in totale max 3 trattamenti tra i 2) o Ciprodinil+Fludioxonil (max 3 trattamenti) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o Tebuconazolo (con IBE in totale max 4 trattamenti) o Fluazinam (max 3 trattamenti).

CARPOCAPSA considerando il forte anticipo stagionale risulta difficile fare previsioni sull'inizio del volo. Si consiglia comunque di iniziare a programmare da fine settimana l'istallazione delle trappole e dei sistemi di confusione/disorientamento.

MELO fase bottoni rosa

TICCHIOLATURA la pioggia del 26-27 marzo è risultata infettante.. La coltura è nella fase di maggior recettività alla malattia. Si consiglia di rinnovare la protezione della vegetazione in previsione delle piogge eseguendo un intervento con fungicidi a maggior persistenza quali Dithanon o Fluazinam .

COCCINI DI SAN JOSE': nei frutteti infestati utilizzare Olio minerale o Buprofezin o Pyriproxifen .

AFIDE GRIGIO intervenire alla comparsa delle fondatrici con Azadiractina o Flonicamid (max 2 trattamenti).

CARPOCAPSA considerando il forte anticipo stagionale risulta difficile fare previsioni sull'inizio del volo. Si consiglia comunque di iniziare a programmare da fine settimana l'istallazione delle trappole e dei sistemi di confusione/disorientamento.

VITE fase gemma cotonosa - inizio germogliamento

MALATTIE DEL LEGNO (MAL DELL'ESCA): negli impianti colpiti, per evitare di diffondere l'infezione durante le operazioni di potatura, si consiglia di disinfettare frequentemente le attrezzature preferibilmente con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

Nella fase del pianto è possibile intervenire con Tricoderma (Remedier) un microrganismo antagonista che ha un'azione preventiva, con lo scopo di ridurre le nuove infezioni di mal dell'esca che possono penetrare attraverso i tagli di potatura. Preparare una sospensione di 100gr/litro di prodotto 24-36 ore prima dell'uso.

BOSTRICO: in caso di forti attacchi il provvedimento più efficace consiste nel conservare dei fasci di tralci (circa 10 per ha) da appendere lungo i filari fino a metà maggio per attirare le femmine dell'insetto. A metà giugno i fasci vanno bruciati per distruggere uova e larve

ESCORIOSI: nei vigneti solitamente colpiti intervenire nelle prime fasi vegetative con Mancozeb (max 3 trattamenti) o Metiram o Pyraclostrobin+Metiram (tra Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone e Fenamidone: max 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità).

TIGNOLETTA installare le trappole per monitoraggio e diffusori per confusione sessuale.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase: accestimento

CONCIMAZIONE: è possibile apportare sottoprodotti di origine vegetale o deiezioni animali.

DISERBO: Alla comparsa di infestanti si consiglia di effettuare una lavorazione con strigiatori con denti rigidi da 5-7 mm passando in andata e ritorno. Si può eseguire tale lavorazione fino alla fase di primo nodo.

COLTURE ARBOREE

SISTEMI DI CONFUSIONE/DISORIENTAMENTO SESSUALE

Effettuare al più presto gli ordini per i prodotti relativi alla confusione/disorientamento sessuale.

ALBICOCCO scamicatura

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis*

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo

CHEMATOBIA e RICAMATORI: in caso di forti presenze intervenire con *Bacillus Thuringiensis*.

CILIEGIO fase fioritura

MONILIA. Dall'inizio della fioritura intervenire con Polisolfuro di Calcio o Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis.

PESCO fase caduta petali

MONILIA in previsione di perturbazioni, intervenire con Polisolfuro di Calcio o Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis

CIDIA MOLESTA continua il volo degli adulti. Installare al più presto i diffusori per la confusione/disorientamento.

AFIDI: in presenza d'infestazione intervenire a caduta petali con Piretro eventualmente in miscela ad Olio bianco.

TRIPIDI: intervenire a caduta petali, sulle nettarine in zona collinare e in caso di forti danni nell'anno precedente, impiegando Piretro eventualmente in miscela ad Olio bianco.

SUSINO fase EUROPEE fioritura CINO-GIAPPONESI caduta petali

MONILIA. Dall'inizio della fioritura intervenire con Polisolfuro di Calcio o Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis.

TENTREDINI in presenza di danni elevati nella precedente annata, intervenire con Piretro eventualmente in miscela ad Olio bianco.

AFIDI: alla presenza intervenire a completa caduta petali Piretro (attivo anche per TRIPIDI) eventualmente in miscela ad Olio bianco.

CIDIA FUNEBRANA è iniziato il volo, installare al più presto i diffusori per la confusione/disorientamento

PERO fase fioritura

TICCHIOLATURA la pioggia del 26-27 marzo è risultata infettante.. La coltura è nella fase di maggior recettività alla malattia. Si consiglia di rinnovare la protezione della vegetazione in previsione delle piogge eseguendo un intervento con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

MELO fase bottoni rosa

TICCHIOLATURA la pioggia del 26-27 marzo è risultata infettante.. La coltura è nella fase di maggior recettività alla malattia. Si consiglia di rinnovare la protezione della vegetazione in previsione delle piogge eseguendo un intervento con con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': intervenire da questa fase con Olio bianco .

AFIDE GRIGIO: intervenire alla comparsa delle fondatrici con AZADIRACTINA.

CARPOCAPSA considerando il forte anticipo stagionale risulta difficile fare previsioni sull'inizio del volo. Si consiglia comunque di iniziare a programmare da fine settimana l'istallazione delle trappole e dei sistemi di confusione/disorientamento.

VITE fase gemma cotonosa - inizio germogliamento

BOSTRICO: in caso di forti attacchi il provvedimento più efficace consiste nel conservare dei fasci di tralci (circa 10 per ha) da appendere lungo i filari fino a metà maggio per attirare le femmine dell'insetto. A metà giugno i fasci vanno bruciati per distruggere uova e larve

MALATTIE DEL LEGNO (MAL DELL'ESCA): Nella fase del pianto è possibile intervenire con Tricoderma (Remedier) un microrganismo antagonista che ha un'azione preventiva, con lo scopo di ridurre le nuove infezioni di mal dell'esca che possono penetrare attraverso i tagli di potatura. Preparare una sospensione di 100gr/litro di prodotto 24-36 ore prima dell'uso.
TIGNOLETTA installare le trappole per monitoraggio e diffusori per confusione sessuale.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:
www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

*Lunedì 07 aprile ore 10.00 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))
aggiornamento del Bollettino di produzione integrata e biologica*

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari



C.E.S.A.C. sac

Consorzio economico sociale acquisti collettivi
Via Emilia ovest 101 Modena

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori - Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.



Consorzio fitosanitario di Modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

PROBER Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880

www.tecpuntobio.it – www.prober.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Modena può farne richiesta a massimo.fornaciari@cesac.191.it



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"